



Finpiemonte – Dalla ricerca al mercato: sostegno a progetti finalizzati alla valorizzazione dei risultati di attività di RSI

Con Open Group Italia puoi trovare in un solo portale tutte le informazioni relative a bandi e incentivi fiscali nazionali e di ogni regione.

Risparmia tempo e dedicati al tuo business!



Obiettivo	Contribuire alla valorizzazione economica e alla diffusione, nell'economia e nella società, dei risultati di attività di RSI condotte in tempi recenti e che consentano ai beneficiari l'introduzione di innovazione di prodotto o processo.
Soggetto gestore	Finpiemonte
Scadenze	Lo sportello è stato prorogato al 07/08/2025 , previo esaurimento delle risorse.
Dotazione finanziaria	10 milioni di euro
Soggetti beneficiari	Possono beneficiare dell'agevolazione le PMI , comprese le start up innovative, che abbiano almeno un bilancio chiuso e approvato.
Spese ammissibili	<p>La misura sostiene progetti relativi alla valorizzazione economica da parte delle PMI di risultati innovativi conseguiti recentemente attraverso attività di RSI.</p> <p>Sono ammissibili i progetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Configurino un "investimento iniziale" da intendersi come: <ul style="list-style-type: none"> a. Diversificazione della produzione di un'unità locale per ottenere prodotti o servizi non fabbricati/forniti precedentemente; b. Un cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo del prodotto o dei prodotti interessati dall'investimento nell'unità locale; • Si collochino a valle di fasi di ricerca e sviluppo precedentemente condotte e siano caratterizzati da un livello di TRL in entrata almeno pari a 8-9. <p>Ai sensi del presente bando, i progetti devono presentare obbligatoriamente un piano di sfruttamento tecnico-industriale (investimenti connessi all'implementazione delle innovazioni e relativi all'assetto tecnico dell'impresa, quali macchine, impianti, fabbricati, sistemi di automazione, sistemi di calcolo, ecc.) ed eventualmente commerciale (investimenti accessori al piano tecnico-industriale e relativi ad attività di lancio, comunicazione, promozione, marketing o vendita) dei risultati di RSI, attraverso la realizzazione nell'attuale assetto delle imprese di innovazioni di processo o di prodotto/servizio.</p> <p>Le attività di RSI ammissibili:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. possono essere state: <ol style="list-style-type: none"> a. realizzate internamente dall'impresa beneficiaria (ad esempio attraverso progetti di ricerca e sviluppo co-finanziati con fondi pubblici o integralmente sostenuti con risorse proprie); b. commissionate dall'impresa beneficiaria (attraverso, ad esempio, l'affidamento di commesse di ricerca); c. realizzate da soggetti terzi in via autonoma e indipendente dall'impresa beneficiaria (ad esempio in caso di brevetto depositato da un altro soggetto e successivamente acquisito da parte dell'impresa beneficiaria); 2. devono risultare coerenti con il piano di sfruttamento tecnico-industriale ed eventualmente commerciale e gli investimenti alla base del progetto per cui viene richiesta l'agevolazione (la coerenza dovrà risultare verificabile attraverso idonea descrizione tecnica dell'oggetto e degli obiettivi delle attività di RSI); 3. devono essere state dimostrabilmente concluse non oltre 24 mesi prima della data di presentazione della domanda di agevolazione (anche nel caso di attività di RSI realizzate da parte degli eventuali soggetti terzi). La conclusione delle attività di RSI pregresse potrà essere comprovata fornendo, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- approvazione della dichiarazione di spesa finale (o documentazione equivalente) in caso di progetto di RSI co-finanziato con fondi pubblici;
- report tecnico finale attestante la chiusura del progetto e riportante data e firma apposte contestualmente alla suddetta chiusura;
- documentazione attestante la capitalizzazione a bilancio delle spese di RSI sostenute o il beneficio dell'agevolazione prevista dalla normativa nazionale sul credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo, purché nella stessa risultino chiaramente enucleate le informazioni relative alle specifiche attività di RSI che costituiscono il presupposto del progetto per cui viene richiesta l'agevolazione;
- documentazione contrattuale o reportistica tecnica, datate e firmate, relative all'affidamento di una commessa di ricerca a un soggetto terzo da parte dell'impresa beneficiaria;
- documentazione relativa alla domanda di deposito di un brevetto da parte dell'impresa beneficiaria, a valle delle relative attività di RSI realizzate;
- documentazione relativa alla domanda di deposito di un brevetto da parte del soggetto terzo che, a valle delle relative attività di RSI realizzate, trasferisca il risultato innovativo all'impresa beneficiaria.

Il risultato RSI ottenuto attraverso le attività di cui sopra deve indicare esplicitamente:

- la relativa **tipologia** (prototipo, brevetto, ecc.);
- le relative **caratteristiche tecniche**;
- i relativi **elementi di innovatività** per l'impresa richiedente o per il mercato di riferimento;
- il **soggetto titolare della proprietà intellettuale** e le **tipologie e le modalità di sfruttamento dei relativi diritti** (allegando, ove ricorrente, idonea documentazione contrattuale).

Si precisa che l'importo **minimo di investimento** è in base alla dimensione dell'azienda, nello specifico:

- **micro/piccole imprese: €200.000,00;**
- **medie imprese: €350.000,00.**

Inoltre, il termine per la conclusione dei progetti è pari a massimo **18 mesi**.

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

A. Spese per investimenti in attivi materiali e immateriali

- Spese finanziate a costo reale:
 1. **Spese per acquisto di macchinari e attrezzature o per forniture di componenti funzionali alla realizzazione degli interventi proposti**, quali l'acquisto di impianti, macchinari e attrezzature ad uso produttivo, nuovi di fabbrica o ricondizionati (incluso l'acquisto di hardware e software e di licenze software vitalizie o pluriennali con contratto di durata superiore a 60 mesi). Con riferimento ai beni in leasing, sono ammissibili i relativi canoni, al netto delle quote di interesse, ricompresi nel periodo di eleggibilità delle spese previsto dal bando (inclusa l'eventuale maxi rata connessa al riscatto finale del bene). Sono inoltre ammissibili le spese per l'acquisto di arredi nuovi nel limite massimo del 10% delle spese complessivamente ammissibili e le spese per l'acquisto di veicoli (ad esclusione della categoria M1) puliti o a zero emissioni nel limite massimo del 20% delle spese complessivamente ammissibili. Le spese per l'acquisto di arredi e l'acquisto di veicoli non possono superare cumulativamente il 20% delle spese complessivamente ammissibili;
 2. **Spese per installazione e posa in opera degli impianti**, incluse le opere murarie, ad esclusivo asservimento dei beni di cui al punto 1) e nel limite del 20% dei relativi investimenti ammessi;

3. **Spese per diritti di proprietà intellettuale**, relativamente all'acquisto di brevetti, know-how, conoscenze tecniche non brevettate strumentali al progetto, ivi incluso l'acquisto di licenze software pluriennali con contratto di durata compresa tra 36 e 60 mesi.
- Spese finanziate a tasso forfettario:
 4. **Spese generali** direttamente imputabili alla realizzazione del progetto, nel limite massimo del 7% della somma delle spese da 1) a 3) di cui sopra.
- Si precisa che le spese finanziate a tasso forfettario devono poter trovare corrispondenza nelle pertinenti **voci di spesa del bilancio aziendale**.

B. Spese di consulenza

Spese esclusivamente connesse e funzionali agli interventi proposti (certificazioni, analisi o test di mercato, piani strategici di comunicazione, promozione o marketing, ecc.), nel limite massimo del 30% delle spese complessivamente ammissibili. Risultano essere esclusi i servizi continuativi/periodici e quelli relativi ad attività ordinarie/regolari dell'impresa.

L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto**, nel limite **massimo** complessivo di **€1.000.000,00** a copertura dei costi ammissibili sostenuti per la realizzazione dell'intervento proposto, secondo le seguenti percentuali:

- Spese per investimenti in attivi materiali e immateriali:**
 - **Micro/piccole** imprese: **20%**;
 - **Medie** imprese: **10%**.
- Spese di consulenza** pari al **50%**.

La misura prevede il riconoscimento di premialità se:

1. **L'intervento è realizzato in area 107.3.c** della carta nazionale degli aiuti di stato a finalità regionale (l'elenco dei comuni è disponibile sul sito internet: [Carta nazionale degli aiuti a finalità regionale 2022-2027 – revisione intermedia \(2024-2027\) | Regione Piemonte](#));
2. **Il progetto comporta un incremento della sostenibilità ambientale** (gli interventi che risultino coerenti rispetto al modello dell'economia circolare);
3. **Il progetto comporta un incremento della sostenibilità ambientale realizzato in area 107.3.c.**

A seguire una tabella riepilogativa con le intensità di aiuto sopra descritte.

		A) Spese per investimenti in attivi materiali e immateriali			
		Premialità			
		<i>progetto senza premialità</i>	<i>i. progetto realizzato in area 107.3.c</i>	<i>ii. progetto con incremento della sostenibilità ambientale</i>	<i>iii. progetto con incremento della sostenibilità ambientale in area 107.3.c</i>
		Art. 17	Art. 14³⁶	Art. 36 par. 11	Art. 36 par. 8 e 11
Intensità di aiuto	Micro e Piccole	20%	25%	30%	32,5%
	Medie	10%	15%	25%	27,5%

L'agevolazione è cumulabile con:

Tipologia di agevolazione

	<ul style="list-style-type: none">- Agevolazioni fiscali o in altra forma, non costituenti aiuti di Stato o aiuti "de minimis", sugli stessi documenti di spesa;- Altri aiuti di Stato o aiuti "de minimis" purché vengano rispettati i massimali previsti dai rispettivi regolamenti. <p>La misura non è invece cumulabile con fondi europei sugli stessi documenti di spesa.</p>
Iter di domanda	<p>Le domande potranno essere presentate fino al 07/08/2025.</p> <p>Le domande di agevolazione devono essere presentate telematicamente sulla piattaforma FINDOM, compilando il modulo attraverso il sito https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/bandi-por-fesr-finanziamenti-domande</p> <p>.</p>



Per info e collaborazioni:

+ 39 011 6970046
sviluppo@opengroupitalia.it



+ **Open** | GROUP
ITALIA